

CHIETI: LE FARMACIE COMUNALI OTTENGONO LA CERTIFICAZIONE ISO 9001. ESULTANO SINDACO E BALIETTI

3 Luglio 2024



CHIETI – “Le nostre farmacie sono un bene prezioso per la città, avamposto della prevenzione e, sempre più, centri di riferimento per la comunità di utenti – così il sindaco di Chieti Diego Ferrara – . La certificazione conseguita è il riscontro più palese al buon lavoro portato avanti dalla nostra società Chieti Solidale su questo fronte. Per l’Ente avere farmacie che funzionano e che danno sempre più servizi è un fatto concreto e positivo sia per i rapporti con gli utenti, ma anche a livello economico, perché significa che assolvono al loro ruolo, creando entrate per il Comune attraverso l’erogazione dei servizi. Condivido a pieno l’obiettivo del presidente e della governance nel promuovere nuovi traguardi e investimenti, perché così cresceranno ancora di più, dando ai cittadini risposte e assistenza in questo periodo difficile per la sanità territoriale”.

“Un nuovo obiettivo del piano di rilancio è stato raggiunto: Chieti Solidale ha completato il processo di certificazione dei servizi erogati dalle farmacie comunali, ottenendo la Certificazione ISO 9001 rilasciata da un organismo terzo, Uniter riconosciuto da Accredia – annuncia il presidente Pierluigi Baliotti – . Il lavoro svolto ha messo in evidenza la qualità del servizio erogato ai cittadini, portato avanti nell’ottica di un miglioramento continuo, confermando la vocazione delle farmacie comunali quale punto di riferimento sanitario per la collettività. Si tratta di una visione che anima la nostra azione e che porterà al varo di nuovi servizi di cui l’utenza potrà fruire frequentando le nostre farmacie, che sono state preziose durante il Covid e che hanno mantenuto e ampliato, dopo, la possibilità di altre prestazioni sanitarie, dal servizio Cup alla prevenzione per ipertensione, diabete, supporto alimentazione e molto altro. Il prossimo obiettivo che ci siamo prefissati è la progressiva estensione della certificazione a tutti i servizi erogati”.